



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 12

Roma, 21 gennaio 2013

FUA 2013 Non perdiamo altro tempo!!!



LA FLP CHIEDE SUBITO IL TAVOLO DI CONTRATTAZIONE !!!

Nella scorsa riunione del 15 gennaio 2013, la FLP, oltre ad aver presentato una proposta per il FUA 2011/2012 (vedi informative nn. 6,7 e 9), ha chiesto con forza all'Amministrazione di aprire da subito il tavolo per il FUA 2013.

In data odierna abbiamo reiterato la richiesta per iscritto (che si allega) ricordando all'Amministrazione che, per effettuare una vera contrattazione sulla materia, bisogna incontrarsi all'inizio dell'anno.

La FLP innanzitutto fa presente che ribadirà, sulla base di quanto già sostenuto per il fua degli anni precedenti, la restituzione della indennità di sportello/disagio al fine di dare a tutti i lavoratori il giusto riconoscimento per tutte le attività svolte **nelle segreterie e cancellerie giudiziarie, uffici nep ivi comprese tutte le professionalità tecniche.**



Giova ricordare che nella contrattazione del FUA il 15 gennaio U.S., dopo una prima sospensione, la FLP era riuscita a far modificare l'asset complessivo della proposta dell'Amministrazione **recuperando da diverse voci la quota pari a circa 11milioni di euro: 4milioni di euro venivano recuperati dalla quota dello straordinario (integrata dall'Amministrazione con altri fondi elettorali), ulteriori 3milioni dalla performance (pagelline) e altri 4milioni di euro dalle somme distribuite sui territori.** Questa quota recuperata poteva diventare la base per **il pagamento dello start-up dell'indennità di sportello/disagio.**

Inoltre la FLP ha calcolato che, sulla base delle presenze odierne, con questa prima somma **poteva essere messa a disposizione dei lavoratori una quota pari a circa 350 euro pro-capite** per gli anni 2011 e 2012 (meglio di un aumento contrattuale, che chi sa quando vedremo.....) e successivamente, in attuazione delle somme recuperate da quanto incassato per il recupero crediti, **sarebbe potuta essere corrisposta ai lavoratori una somma ben più consistente: considerando che per dipendenti del dog la norma primaria prevede una quota pari al 20% di quanto prodotto ai sensi dei commi 373 e seguenti dell'art. 1 della legge 244/2007.**

Detta somma potrà poi essere utilizzata in rispetto delle seguenti motivazioni:

A) ai lavoratori devono essere riconosciute le indennità **anzidette** poiché da tanti anni e ancora oggi si svolgono attività in condizione di precarietà e in considerazione del fatto che il personale del ministero della giustizia ha subito negli anni i tagli lineari del personale del 10% e del 5% e sovraccaricato anche dal cosiddetto turn-over mai sostituito. **In questa direzione i numeri parlano chiaro e si ricorda sempre che nell'anno 1998 eravamo 52 mila unità mentre oggi ne sono in servizio circa 37 mila. Da rilevamenti effettuati, sembrerebbe che durante il corrente anno avremo ulteriori decurtazioni di personale per quiescenza pari a circa 3.000 unità. Pertanto non occorre nessun progetto per remunerare il personale, ma il riconoscimento di questa reale situazione di criticità e di disagio;**

B) bisogna riconoscere a tutto il personale interessato

una ulteriore indennità che tenga conto degli uffici che accorperanno più lavoro in applicazione della nuova geografia giudiziaria. **Per quanto riguarda questo punto, la FLP si opporrà in tutti i modi e cercherà di trovare qualsiasi strada percorribile che porti ad una moratoria** dell'attuazione delle leggi 155 e 156. Da indiscrezioni sembrerebbe vicino un primo differimento a dicembre del 2013;

C) bisogna equiparare tutte le indennità degli altri dipartimenti al dog, così come già proposto nella nostra piattaforma per il 2011 e 2012 e con le nuove risorse occorre incrementare le indennità già esistenti e favorire l'ingresso di quelle nuove, che interessano tutti i lavoratori.

Si rammenta che la FLP sulla tematica di cui alla lettera B) **si è fortemente opposta in Commissione Giustizia al Senato** presentando tutte le motivazioni ostative alla immissione in tempi brevi della nuova geografia giudiziaria ed a una rivisitazione complessiva territorio per territorio.

La FLP ha anche aderito ad una raccolta firme referendaria abrogativa delle suddette leggi.

Si allega alla presente la nuova proposta delle piante organiche pubblicate in un articolo de "Il Sole 24 Ore" trasmesse al CSM per il dovuto parere. Si fa comunque presente che se prima non verranno quantificate le piante organiche per i magistrati non si potrà determinare quelle relative al personale amministrativo. Da una prima lettura sembrerebbe che Milano e Palermo siano le più penalizzate, **ma per ogni giudizio la FLP si riserva di raccogliere quanto verrà espresso nel parere degli organi preposti.**

Se vuoi venire in contrattazione con la FLP o per ogni suggerimento riguardante il Fua 2013 si prega di inviare con ogni mezzo le proprie osservazioni, indicazioni e suggerimenti al fine di determinare una piattaforma più ricca e completa da ripresentare all'Amministrazione.



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
pag. 4



Infine si ricorda che la FLP nel lontano 2010 ha già presentato all'Amministrazione una richiesta **per la costituzione del Comparto Giustizia** al fine di poter tutelare meglio le specificità, in nessun altro settore riscontrabile, che hanno i lavoratori del Ministero della Giustizia. Tale proposta sarà ripresentata all'insediamento della nuova amministrazione.

Aiutaci ad aiutarti!!!Vieni in FLP!!!

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
(Piero Piazza – Raimondo Castellana)





Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Prot. n. 26_GIUS_2013

Roma, 21 gennaio 2013

Al Sottosegretario di Stato con delega al Personale
Dr. Salvatore Mazzamuto

Al Capo
Dipartimento
Organizzazione Giudiziaria
Dr. Luigi Birritteri

Al Direttore Generale
Organizzazione Giudiziaria
Dr. Emilia Fagnoli

Oggetto: Richiesta incontro FUA 2013 e tavoli monotematici.

Egr. Sigg.ri,

come già precedentemente richiesto la FLP ritiene indispensabile programmare l'apertura di tavoli monotematici al fine di affrontare problemi importanti richiesti continuamente dai lavoratori. Prioritariamente va riaperto il tavolo inerente il FUA 2013, già richiesto più volte ed in ultimo nella riunione del 15 gennaio u.s., anche al fine di risolvere il passaggio di tutti gli ex A1 nell'area immediatamente successiva.

Altri tavoli ugualmente importanti sono quelli relativi alla trattazione delle seguenti tematiche:

- 1. definizione linee guida su mobilità Uffici Nep e tematiche inerenti il "pianeta" NEP;**

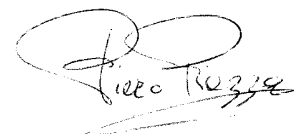


- 2. riapertura del tavolo contrattuale del nuovo CCI Giustizia già scaduto il 29 luglio 2012, anche al fine di permettere una riqualificazione giuridica ed economica di tutti i lavoratori e nelle more la interpretazione autentica dell'integrativo giustizia;**
- 3. rivisitazione normativa permessi studio, come già specificato nella nostra nota precedentemente inviata;**
- 4. linee guida su nuova organizzazione di apertura al pubblico degli uffici giudiziari;**
- 5. linee guida orario di lavoro funzionale alla durata delle udienze secondo il rispetto dell'orario di lavoro e delle risorse umane disponibili;**
- 6. rivisitazione dell'ordinamento professionale per tutte le qualifiche e per ciò che attiene le cosiddette inabilità alla mansione, prevedendo un possibile passaggio orizzontale ad altra attività (vedi per esempio Conducenti di Automezzi Speciali);**
- 7. chiarimenti ed informazioni su convenzioni stipulate dall'Amministrazione;**
- 8. banca delle ore.**

Si chiede di programmare al più presto i predetti tavoli e di calendarizzare detti incontri con congruo anticipo per permettere alla scrivente di poter portare il proprio contributo alle tematiche in discussione.

Certi di un cortese e sollecito accoglimento si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore Generale
(Piero Piazza)



Geografia giudiziaria. Pronte le piante organiche

La Giustizia scopre le carte sui nuovi tribunali

Tagli in arrivo a Milano e Palermo
Forti perplessità da parte degli avvocati

Giovanni Negri
MILANO

Pronte le nuove **piante organiche** degli uffici giudiziari. Il Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del ministero della Giustizia ha concluso il suo lavoro con la presentazione del documento che mette nero su bianco il nuovo numero dei magistrati da destinare a tribunali e Procure. Il documento è stato condiviso integralmente dal ministro della Giustizia, Paola Severino, che lo ha trasmesso al Consiglio superiore della magistratura dal quale si aspetta il parere per le prossime settimane.

Con l'intervento (si veda nel dettaglio la tabella pubblicata a lato), il ministero della Giustizia dando corso alla soppressione di 949 uffici (31 tribunali, altrettante procure, 220 sezioni distaccate e 667 uffici giudice di pace) prova anche a riequilibrare una situazione che presentava evidenti squilibri sulla base degli indicatori presi in considerazione. Per quanto riguarda la popolazione, per esempio, a fronte di una media nazionale di 11.745 abitanti per giudice, a Reggio Calabria il rapporto è pari a 5.198 abitanti, mentre a Monza è di 20.192 abitanti. Oppure quanto ai carichi di lavoro a due tribunali appartenenti alla stessa area geografica e confrontabili per servizi e abitanti, Sondrio (181mila abitanti) e Gorizia (140mila abitanti). Se infatti Sondrio vanta un organico di 12 magistrati, Gorizia ne ha uno in me-

no, malgrado Gorizia abbia carichi di lavoro per procedimenti sopravvenuti superiore del 32% rispetto a Sondrio (10.549 fascicoli a fronte di 7.996).

Sepoi Palermo, sulla base della nuova pianta organica perde 12 pubblici ministeri in una delle Procure più esposte sul fronte della lotta alla criminalità organizzata, il documento del ministero mette in evidenza la sproporzione dell'organico attuale (72 Pm) rispetto all'organico del tribunale (125 giudici) con un rapporto di 1,74 giudici per ciascun Pm. Proporzioni che non ha confronti in nessuna altra sede: a Catania, per esempio, il rapporto è di 2,39 e di 3,79 a Roma.

Oltre che a correggere storture, la proposta del ministero prende atto dei nuovi circondari e del mutato assetto dei carichi di lavoro. Adattandoli poi con il riconoscimento di alcune specificità. È il caso di Milano che perde sia sul fronte dei giudici (ben 32 magistrati) sia su quello dei pubblici ministeri (- 11). Scelta incomprensibile? Non tanto, si spiega, al ministero, visto che il circondario di riferimento è cambiato, con un drastico taglio della popolazione da "servire", quasi un milione in meno e per la conseguente nuova distribuzione dei carichi di lavoro che insiste in misura maggiore sui tribunali di Lodi e Busto Arsizio i cui organici, invece, sono stati potenziati. Anzi, si sottolinea in via Arenula, la riduzione avrebbe potuto essere più accentuata, ma si è tenuto con-

to, tra l'altro, dell'importanza dell'attività della Procura milanese nel contrasto ai reati contro la pubblica amministrazione e della rilevanza del maggiore tribunale delle imprese del Paese. Adesso l'auspicio al ministero è che il Csm faccia presto soprattutto per il neocostituito tribunale di Napoli nord. Non proprio un peso piuma visto che dovrà occupare 80 giudici e 30 Pm. Qui bisogna fare presto per definire le sezioni, i presidenti delle stesse, il presidente e il procuratore e tutte le funzioni dirigenziali e semidirigenziali. A breve poi sarà pubblicato sul sito della Giustizia l'elenco degli uffici dei giudici di pace da cancellare, dando modo ai Comuni nei 60 giorni successivi di farsi avanti per evitare la soppressione facendosi carico dei costi.

Le prime critiche al progetto del ministero arrivano dagli avvocati, con Nicola Marino, presidente Oua per il quale «dopo il danno della soppressione di circa mille uffici giudiziari, si aggiunge ora la beffa di una revisione delle attuali piante organiche che lascia perplessi. Dista preoccupazione, per fare un esempio, tagliare 13 giudici e 12 pm in un Tribunale come quello di Palermo, dove si lavora già con una carenza di organico. Chiediamo che si apra un confronto con l'avvocatura e con la magistratura e che si sospenda l'entrata in vigore del provvedimento di revisione della geografia giudiziaria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

The inset image shows a table with the following title: "Accordo sulle provvidenze e nuove sedi dei tribunali". The table contains several columns with headers such as "Circ. di riferimento", "Tribunale", "Sezioni", "Pm", "Giudici", "Sezioni distaccate", "Uffici giudice di pace", "Uffici cancellieri", "Uffici segretari", "Uffici addetti alla cancelleria", "Uffici addetti alla segreteria", "Uffici addetti alla manutenzione", "Uffici addetti alla pulizia", "Uffici addetti alla sorveglianza", "Uffici addetti alla custodia", "Uffici addetti alla vigilanza", "Uffici addetti alla sicurezza", "Uffici addetti alla manutenzione straordinaria", "Uffici addetti alla pulizia straordinaria", "Uffici addetti alla sorveglianza straordinaria", "Uffici addetti alla custodia straordinaria", "Uffici addetti alla vigilanza straordinaria", "Uffici addetti alla sicurezza straordinaria". The table lists data for various locations including Milano, Palermo, Catania, Roma, and others.

L'impatto sugli uffici giudiziari

Nuova pianta organica dei Tribunali e delle Procure proposta dal ministero della Giustizia: nuove previsioni e saldo con l'attuale organico

	TRIBUNALI		PROCURE			TRIBUNALI		PROCURE			TRIBUNALI		PROCURE	
	Proposta	Var.	Proposta	Var.		Proposta	Var.	Proposta	Var.		Proposta	Var.	Proposta	Var.
Agrigento	28	-5	14	-1	Imperia	20	0	12	0	Pordenone	19	1	8	0
Alessandria	24	-5	12	-2	Isernia	8	-1	4	0	Potenza	25	-8	12	-3
Ancona	32	3	12	1	Ivrea	18	7	6	2	Prato	22	2	8	0
Aosta	9	1	5	0	La Spezia	18	-2	7	0	Ragusa	23	-3	9	-1
Arezzo	22	2	8	0	Lagonegro	13	-6	6	0	Ravenna	23	1	10	0
Ascoli Piceno	14	0	6	-1	Lamezia Terme	15	0	6	0	Reggio Calabria	45	-5	28	-2
Asti	22	-3	11	-1	Lanusei	6	0	3	0	Reggio Emilia	26	3	10	1
Avellino	34	-5	12	-1	L'Aquila	25	-3	14	-1	Rieti	11	-2	6	0
Barcellona p. di Gotto	15	0	6	0	Larino	7	-1	4	0	Rimini	23	3	10	1
Bari	92	-4	35	1	Latina	38	-3	13	-1	Roma	369	-10	97	-3
Belluno	11	0	6	0	Lecce	63	1	22	1	Rovereto	8	-1	3	0
Benevento	38	2	15	0	Lecco	15	0	5	0	Rovigo	17	2	6	0
Bergamo	53	5	20	2	Livorno	26	1	10	0	Salerno	70	-3	33	0
Biella	10	-2	4	0	Locri	23	-4	7	-2	S. Maria Capua Vetere	88	-6	27	-2
Bologna	78	6	25	-1	Lodi	20	4	7	1	Sassari	22	-5	9	-1
Bolzano	34	-5	10	-2	Lucca	29	1	11	0	Savona	21	-2	8	0
Brescia	66	5	25	1	Macerata	22	0	10	0	Sciaccia	9	-1	5	0
Brindisi	33	-4	13	-1	Mantova	24	3	8	1	Siena	17	-2	7	-1
Busto Arsizio	38	11	13	4	Marsala	21	-4	8	-1	Siracusa	34	-2	14	-1
Cagliari	55	-4	20	-1	Massa	16	1	6	0	Sondrio	11	-1	6	0
Caltagirone	12	-1	5	0	Matera	14	-2	7	0	Spoletto	11	5	4	1
Caltanissetta	27	-6	17	-2	Messina	45	-4	23	-1	Taranto	60	1	20	1
Campobasso	12	1	6	0	Milano	263	-32	79	-11	Tempio Pausania	10	-1	5	0
Cassino	21	2	8	1	Modena	38	3	14	1	Teramo	23	2	11	1
Castrovillari	24	-4	9	-1	Monza	56	1	16	0	Termini Imerese	21	-1	10	0
Catania	107	-3	48	2	Napoli	319	-29	107	-10	Terni	17	-3	7	-1
Catanzaro	36	-4	20	-1	Napoli Nord	80	80	30	30	Tivoli	25	4	10	2
Chieti	26	-3	10	-1	Nocera Inferiore	28	1	8	0	Torino	152	-20	57	-7
Civitavecchia	18	-2	8	-1	Nola	50	3	17	2	Torre Annunziata	47	-2	15	0
Como	29	0	12	0	Novara	19	1	8	0	Trani	32	-5	10	-2
Cosenza	34	-2	13	-1	Nuoro	12	-4	6	-1	Trapani	21	-4	12	-1
Cremona	19	-1	7	0	Oristano	13	-4	6	-1	Trento	22	1	11	0
Crotone	19	-3	7	0	Padova	48	5	17	1	Treviso	38	4	12	1
Cuneo	25	-2	10	-2	Palermo	112	-13	60	-12	Trieste	21	-4	9	-1
Enna	13	-6	7	-2	Palmi	27	-4	11	-1	Udine	36	0	16	-1
Fermo	13	0	6	0	Paola	18	1	7	0	Vallo della Lucania	11	-1	4	0
Ferrara	22	1	9	0	Parma	24	0	9	0	Varese	23	0	9	0
Firenze	78	-2	30	-1	Patti	17	-2	6	-1	Velletri	41	7	14	2
Foggia	65	0	25	0	Pavia	37	2	14	0	Venezia	54	-4	21	-1
Forlì	22	1	8	0	Perugia	33	0	14	0	Verbania	13	-1	6	0
Frosinone	22	0	8	0	Pesaro	22	1	10	0	Vercelli	18	-1	7	-1
Gela	11	-3	5	-1	Pescara	28	2	14	1	Verona	52	6	19	2
Genova	85	-7	30	-3	Piacenza	17	2	6	0	Vibo Valentia	17	-2	7	0
Gorizia	12	1	6	0	Pisa	26	1	10	0	Vicenza	41	5	16	2
Grosseto	14	-2	7	-1	Pistoia	20	1	7	0	Viterbo	19	0	8	0

Fonte: elaborazione del Sole 24 Ore su dati del ministero della Giustizia

Tagli di organico in vista per i giudici

Tagli di organico in vista per i giudici. Il ministro della giustizia, Paola Severino, ha infatti presentato al Csm la bozza di ridefinizione della geografia giudiziaria, per il relativo parere. Secondo le prime indiscrezioni, però, la proposta conterrebbe forti tagli di organico, che colpirebbero anche zone «a rischio» come la Sicilia, dove gli addetti ai lavori stimano un taglio di 13 magistrati giudicanti a Palermo e sei ad Agrigento. Lo afferma, per esempio, l'europarlamentare e vicepresidente della

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni del Parlamento europeo, Salvatore Iacolino: «I poderosi tagli di organico previsti dal piano operativo penalizzano la Sicilia perché non tengono nella giusta considerazione il forte radicamento del crimine organizzato, la presenza di reati transnazionali legati ai massicci flussi migratori irregolari e il contesto di crescente



Paola Severino

difficoltà economica imputabile a una giustizia spesso tardiva e quindi inefficace». «Basti pensare», continua Iacolino, «ai 13 magistrati giudicanti in meno al Tribunale di Palermo e ai sei di Agrigento, dove da tempo si registra un'allarmante carenza di organico negli uffici giudiziari del Tribunale, per comprendere che i criteri adottati destano non poche preoccupazioni per il corretto funzionamento dell'Amministrazione giudiziaria, stesse considerazioni che possono ripetersi anche nei confronti della Procura di Agrigento». Preoccupata anche l'Oua. Secondo il presidente, Nicola Marino, «dopo il danno della soppressione, oltretutto incostituzionale, di decine di tribunali, di tutte le sezioni distaccate, circa mille uffici giudiziari, si aggiunge ora la beffa di una revisione delle attuali piante organiche che lascia perplessi». «Chiediamo», conclude Marino, «che si apra un confronto con l'avvocatura e con la magistratura e che si sospenda l'entrata in vigore del provvedimento di revisione della geografia giudiziaria».

Mario Valdo

